

PROFESSIONI

dalla **a** alla **Z**

Giovanni Battista Cantisani

Francesco Guzzo

VADEMECUM

del

consulente tecnico d'ufficio e di parte

**nei procedimenti
civili, penali e tributari**

*Gli adempimenti, gli approcci di merito e metodo,
le attività, le competenze, i contenuti,
gli istituti giuridico-processuali, le metodologie
di valutazione di beni mobili, immobili ed aziende,
i principi, i procedimenti, i riferimenti,
le responsabilità, gli onorari dovuti*

*Articolato per definizioni, argomenti correlati,
principi generali e riferimenti normativi*

*Organizzato per voci principali disposte in ordine
alfabetico, corredate di modulistica
per i procedimenti civili, penali, tributari*



EPC LIBRI

A Rocco, Armida, Enrico
e Maria Giuseppina
Giambattista

A quanti, in umana vicinanza,
hanno, fin qui, contribuito
alla mia crescita personale e professionale
Francesco Guzzo

GIOVANNI BATTISTA CANTISANI ha curato le seguenti voci:

Accertamenti catastali, Accertamento tecnico preventivo (ATP), Accesso, Albo dei consulenti tecnici del giudice, Allegati alla relazione di consulenza, Anatocismo, Archivio notarile, Assistenti del consulente tecnico, Astensione del CTU, Autotutela, Bolli e diritti, Cancelleria, Catasto fabbricati, Catasto terreni, Chiarimenti alla consulenza, Commissioni tributarie, Conferimento dell'incarico, Consulenza tecnica d'ufficio, Consulenza tecnica di parte, Consulenza tecnica preventiva, Contenzioso tributario, Corte Costituzionale, Corte d'appello, Corte d'assise (1° e 2° grado), Corte di Cassazione, Danno ambientale, Deposito della consulenza, Diritti reali, Donazione, Esecuzioni immobiliari, Esperto ausiliario, Espropriazione (procedura espropriativa), Fallimenti (procedure fallimentari), Fascicolo processuale, Frutti pendenti, Giuramento, Indennità di espropriazione, Integrazione della consulenza, Interessi (legali e di mora), Interpello, Ispezione ipotecaria, Istanza, Liquidazione dei compensi, Miglioramenti, Notifica, Onorari, Operazioni peritali, Perizia giurata, Pubblicità immobiliare, Relazione di consulenza tecnica (elaborato peritale), Responsabilità civili e penali del CTU, Ricusazione del CTU, Rinnovazione della consulenza, Rivalutazione monetaria, Servitù, Spese, Stima dei danni, Stima delle aziende, Stime immobiliari, Stime mobiliari, Successione e divisione ereditaria, Supplemento alla consulenza.

FRANCESCO GUZZO ha curato le seguenti voci:

Acquisizioni documentali, Agibilità, Albo dei periti, Arbitraggio, Arbitrato, Atto di accertamento, Collegio arbitrale, Collegio peritale (incarico collegiale), Concessione edilizia, Conciliazione, Concordato (accertamento con adesione), Condono edilizio, Condono fiscale, Consulenza tecnica endoperitale, Consulenza tecnica extraperitale, Contenzioso civile, Contraddittorio, Custode giudiziario, Danno (nozione), Danno biologico, Danno esistenziale, Danno morale, Definizione agevolata e ravvedimento operoso, Demanio, Dibattimento e audizione del perito, Denuncia inizio attività, Distanze, Esecuzione, Giudice, Giudizio penale, Immobile (bene), Imposte (in generale), Imposte ipotecarie e catastali, Imposta di registro, Imposta di successione e donazione, Imposta sul valore aggiunto, Impugnazione, Indagini di Polizia Giudiziaria, Indagini urbanistiche, Iscrizione degli indagati nel registro delle notizie di reato, Ispezione giudiziale, Memoria, Perito, Perizia contrattuale, Pianificazione urbanistica e territoriale, Privacy, Processo civile, Processo penale, Procura della Repubblica, Regolamento di confini, Ricognizioni, Ricorso, Riscossione, Sanzioni amministrative, Sentenza, Tribunale amministrativo regionale (TAR), Tribunale civile e penale, Ufficiale giudiziario, Verbale di causa (di udienza).

INDICE GENERALE

Premessa	25
----------------	----

A

ACCERTAMENTI CATASTALI	27
Definizione	27
Principi generali	27
Legislazione di riferimento	36
Modulistica	36
Argomenti correlati	36
ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO (ATP)	38
Definizione	38
Principi generali	38
Legislazione di riferimento	40
Modulistica	40
Argomenti correlati	40
ACCESSO	41
Definizione	41
Principi generali	41
Legislazione di riferimento	42
Modulistica	42
Argomenti correlati	42
ACQUISIZIONI DOCUMENTALI	43
Definizione	43
Principi generali	43
Argomenti correlati	47
Legislazione di riferimento	48
AGIBILITÀ	49
Definizione	49
Principi generali	49

Legislazione di riferimento	51
Argomenti correlati	52
ALBO DEI CONSULENTI TECNICI DEL GIUDICE	53
Definizione	53
Principi generali	53
Legislazione di riferimento	55
Modulistica	56
Argomenti correlati	56
ALBO DEI PERITI	57
Definizione	57
Principi generali	57
Legislazione di riferimento	59
Modulistica	59
Argomenti correlati	60
ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONSULENZA	61
Definizione	61
Principi generali	61
Legislazione di riferimento	62
Modulistica	62
Argomenti correlati	62
ANATOCISMO	63
Definizione	63
Principi generali	63
Legislazione di riferimento	65
Argomenti correlati	65
ARBITRAGGIO	66
Definizione	66
Principi generali	66
Legislazione di riferimento	69
Argomenti correlati	69
ARBITRATO	70
Definizione	70
Principi generali	70
Legislazione di riferimento	76
Modulistica	76
Argomenti correlati	76

ARCHIVIO NOTARILE	77
Definizione	77
Principi generali	77
Legislazione di riferimento	80
Modulistica	81
Argomenti correlati	81
ASSISTENTI DEL CONSULENTE TECNICO	82
Definizione	82
Principi generali	82
Legislazione di riferimento	83
Modulistica	83
Argomenti correlati	83
ASTENSIONE DEL C.T.U.	84
Definizione	84
Principi generali	84
Legislazione di riferimento	85
Modulistica	85
Argomenti correlati	85
ATTO DI ACCERTAMENTO (E RELATIVO AVVISO)	86
Definizione	86
Principi generali	86
Legislazione di riferimento	91
Argomenti correlati	91
AUTOTUTELA	92
Definizione	92
Principi generali	92
Legislazione di riferimento	93
Modulistica	94
Argomenti correlati	94

B

BOLLI E DIRITTI	95
Definizione	95
Principi generali	95
Legislazione di riferimento	97
Modulistica	97
Argomenti correlati	97

C

CANCELLERIA	99
Definizione	99
Principi generali	99
Legislazione di riferimento	102
Argomenti correlati	102
CATASTO FABBRICATI	104
Definizione	104
Principi generali	104
Legislazione di riferimento	108
Argomenti correlati	109
CATASTO TERRENI	110
Definizione	110
Principi generali	110
Legislazione di riferimento	116
Argomenti correlati	117
CHIARIMENTI ALLA CONSULENZA	118
Definizione	118
Principi generali	118
Legislazione di riferimento	119
Modulistica	119
Argomenti correlati	120
COLLEGIO ARBITRALE	121
Definizione	121
Principi generali	121
Legislazione di riferimento	123
Argomenti correlati	123
COLLEGIO PERITALE (INCARICO COLLEGIALE)	124
Definizione	124
Principi generali	124
Legislazione di riferimento	125
Argomenti correlati	125
COMMISSIONI TRIBUTARIE	126
Definizione	126

Principi generali	126
Legislazione di riferimento	127
Modulistica	127
Argomenti correlati	127
CONCESSIONE EDILIZIA / PERMESSO DI COSTRUIRE	129
Definizione	129
Principi generali	129
Legislazione di riferimento	139
Argomenti correlati	139
CONCILIAZIONE	140
Definizione	140
Principi generali	140
Legislazione di riferimento	147
Modulistica	147
Argomenti correlati	148
CONCORDATO (ACCERTAMENTO CON ADESIONE)	149
Definizione	149
Principi generali	149
Legislazione di riferimento	152
Argomenti correlati	152
CONDONO EDILIZIO	153
Definizione	153
Principi generali	153
Legislazione di riferimento	162
Modulistica	163
Argomenti correlati	163
CONDONO FISCALE	164
Definizione	164
Principi generali	164
Legislazione di riferimento	167
Argomenti correlati	167
CONFERIMENTO DELL'INCARICO	168
Definizione	168
Principi generali	168
Legislazione di riferimento	172
Modulistica	172
Argomenti correlati	172

CONSULENZA TECNICA DI PARTE	173
Definizione	173
Principi generali	173
Legislazione di riferimento	177
Argomenti correlati	177
CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO	178
Definizione	178
Principi generali	178
Legislazione di riferimento	185
Argomenti correlati	186
CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA	187
Definizione	187
Principi generali	187
Legislazione di riferimento	189
Modulistica	189
Argomenti correlati	189
CONSULENZA TECNICA ENDOPERITALE	190
Definizione	190
Principi generali	190
Legislazione di riferimento	192
Argomenti correlati	193
CONSULENZA TECNICA EXTRAPERITALE	194
Definizione	194
Principi generali	194
Legislazione di riferimento	196
Argomenti correlati	197
CONTENZIOSO CIVILE	198
Definizione	198
Principi generali	198
Legislazione di riferimento	201
Argomenti correlati	202
CONTENZIOSO TRIBUTARIO	203
Definizione	203
Principi generali	203
Legislazione di riferimento	210
Modulistica	210
Argomenti correlati	210

CONTRADDITTORIO	211
Definizione	211
Principi generali	211
Legislazione di riferimento	213
Argomenti correlati	213
CORTE D'APPELLO	214
Definizione	214
Principi generali	214
Legislazione di riferimento	216
Argomenti correlati	216
CORTE D'ASSISE (1° E 2° GRADO)	217
Definizione	217
Principi generali	217
Legislazione di riferimento	217
Argomenti correlati	218
CORTE DI CASSAZIONE	219
Definizione	219
Principi generali	219
Legislazione di riferimento	220
Argomenti correlati	221
CORTE COSTITUZIONALE	222
Definizione	222
Principi generali	222
Legislazione di riferimento	223
Argomenti correlati	223
CUSTODE GIUDIZIARIO	224
Definizione	224
Principi generali	224
Legislazione di riferimento	228
Argomenti correlati	228

D

DANNO (NOZIONE)	229
Definizione	229
Principi generali	229

Legislazione di riferimento	233
Argomenti correlati	234
DANNO AMBIENTALE	235
Definizione	235
Principi generali	235
Legislazione di riferimento	240
Argomenti correlati	240
DANNO BIOLOGICO	241
Definizione	241
Principi generali	241
Legislazione di riferimento	246
Argomenti correlati	246
DANNO ESISTENZIALE	247
Definizione	247
Principi generali	247
Legislazione di riferimento	249
Argomenti correlati	249
DANNO MORALE	250
Definizione	250
Principi generali	250
Legislazione di riferimento	252
Argomenti correlati	252
DEFINIZIONE AGEVOLATA E RAVVEDIMENTO OPEROSO	253
Definizione	253
Principi generali	253
Legislazione di riferimento	256
Argomenti correlati	256
DEMANIO	257
Definizione	257
Principi generali	257
Legislazione di riferimento	263
Argomenti correlati	263
DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ	264
Definizione	264
Principi generali	264
Legislazione di riferimento	269
Argomenti correlati	269

DEPOSITO DELLA CONSULENZA	270
Definizione	270
Principi generali	270
Legislazione di riferimento	271
Modulistica	271
Argomenti correlati	271
DIBATTIMENTO E AUDIZIONE DEL PERITO	272
Definizione	272
Principi generali	272
Legislazione di riferimento	274
Argomenti correlati	275
DIRITTI REALI	276
Definizione	276
Principi generali	276
Legislazione di riferimento	278
Argomenti correlati	278
DISTANZE	279
Definizione	279
Principi generali	279
Legislazione di riferimento	281
Argomenti correlati	282
DONAZIONE	283
Definizione	283
Principi generali	283
Legislazione di riferimento	284
Argomenti correlati	285

E

ESECUZIONE	287
Definizione	287
Principi generali	287
Legislazione di riferimento	288
Argomenti correlati	289
ESECUZIONI IMMOBILIARI	290
Definizione	290

Principi generali	290
Legislazione di riferimento	293
Modulistica	293
Argomenti correlati	293
ESPERTO AUSILIARIO	294
Definizione	294
Principi generali	294
Legislazione di riferimento	296
Argomenti correlati	296
ESPROPRIAZIONE (PROCEDURA ESPROPRIATIVA)	297
Definizione	297
Principi generali	297
Legislazione di riferimento	306
Argomenti correlati	306

F

FALLIMENTI (PROCEDURE FALLIMENTARI)	307
Definizione	307
Principi generali	307
Legislazione di riferimento	314
Modulistica	314
Argomenti correlati	314
FASCICOLO PROCESSUALE	315
Definizione	315
Principi generali	315
Legislazione di riferimento	318
Argomenti correlati	318
FRUTTI PENDENTI	320
Definizione	320
Principi generali	320
Legislazione di riferimento	321
Argomenti correlati	322

G

GIUDICE	323
Definizione	323
Principi generali	323
Legislazione di riferimento	331
Argomenti correlati	332
GIUDIZIO PENALE	333
Definizione	333
Principi generali	333
Legislazione di riferimento	334
Argomenti correlati	334
GIURAMENTO	335
Definizione	335
Principi generali	335
Legislazione di riferimento	335
Modulistica	336
Argomenti correlati	336

IMMOBILE (BENE)	337
Definizione	337
Principi generali	337
Legislazione di riferimento	349
Argomenti correlati	350
IMPOSTE (IN GENERALE)	351
Definizione	351
Principi generali	351
Legislazione di riferimento	354
Argomenti correlati	355
IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI	356
Definizione	356
Principi generali	356
Legislazione di riferimento	358
Argomenti correlati	358

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	359
Definizione	359
Principi generali	359
Legislazione di riferimento	364
Argomenti correlati	365
IMPOSTA DI REGISTRO	366
Definizione	366
Principi generali	366
Legislazione di riferimento	370
Argomenti correlati	371
IMPOSTA DI SUCCESSIONE / DONAZIONE	372
Definizione	372
Principi generali	372
Legislazione di riferimento	375
Argomenti correlati	376
IMPUGNAZIONE	377
Definizione	377
Principi generali	377
Legislazione di riferimento	380
Argomenti correlati	380
INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA	381
Definizione	381
Principi generali	381
Legislazione di riferimento	383
Argomenti correlati	383
INDAGINI URBANISTICHE	384
Definizione	384
Principi generali	384
Legislazione di riferimento	388
Argomenti correlati	389
INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	390
Definizione	390
Principi generali	390
Legislazione di riferimento	400
Argomenti correlati	400
INTEGRAZIONE DELLA CONSULENZA	402
Definizione	402

Principi generali	402
Legislazione di riferimento	402
Argomenti correlati	403
INTERESSI LEGALI E DI MORA	404
Definizione	404
Principi generali	404
Legislazione di riferimento	408
Argomenti correlati	408
INTERPELLO	409
Definizione	409
Principi generali	409
Legislazione di riferimento	411
Argomenti correlati	411
ISCRIZIONE DEGLI INDAGATI NEL REGISTRO DELLE NOTIZIE DI REATO	412
Definizione	412
Principi generali	412
Legislazione di riferimento	413
Argomenti correlati	413
ISPEZIONE IPOTECARIA	414
Definizione	414
Principi generali	414
Legislazione di riferimento	417
Modulistica	418
Argomenti correlati	418
ISPEZIONE GIUDIZIALE	419
Definizione	419
Principi generali	419
Legislazione di riferimento	423
Argomenti correlati	423
ISTANZA	424
Definizione	424
Principi generali	424
Legislazione di riferimento	426
Modulistica	427
Argomenti correlati	427

L

LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI	429
Definizione	429
Principi generali	429
Legislazione di riferimento	430
Modulistica	430
Argomenti correlati	431

M

MEMORIA	433
Definizione	433
Principi generali	433
Legislazione di riferimento	434
Modulistica	435
Argomenti correlati	435
MIGLIORAMENTI	436
Definizione	436
Principi generali	436
Legislazione di riferimento	442
Argomenti correlati	442

N

NOTIFICA	443
Definizione	443
Principi generali	443
Legislazione di riferimento	446
Argomenti correlati	446

O

ONORARI	447
Definizione	447

Principi generali	447
Legislazione di riferimento	449
Modulistica	450
Argomenti correlati	450
OPERAZIONI PERITALI	451
Definizione	451
Principi generali	451
Legislazione di riferimento	453
Modulistica	453
Argomenti correlati	453

P

PERITO	455
Definizione	455
Principi generali	455
Legislazione di riferimento	459
Argomenti correlati	459
PERIZIA CONTRATTUALE	460
Definizione	460
Principi generali	460
Legislazione di riferimento	461
Argomenti correlati	461
PERIZIA GIURATA	462
Definizione	462
Principi generali	462
Legislazione di riferimento	463
Modulistica	463
Argomenti correlati	463
PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	464
Definizione	464
Principi generali	464
Legislazione di riferimento	473
Argomenti correlati	473

PRIVACY	474
Definizione	474
Principi generali	474
Legislazione di riferimento	479
Argomenti correlati	479
PROCESSO CIVILE	480
Definizione	480
Principi generali	480
Legislazione di riferimento	488
Argomenti correlati	488
PROCESSO PENALE	489
Definizione	489
Principi generali	489
Legislazione di riferimento	494
Argomenti correlati	494
PROCURA DELLA REPUBBLICA	495
Definizione	495
Principi generali	495
Legislazione di riferimento	497
Argomenti correlati	497
PUBBLICITÀ IMMOBILIARE	498
Definizione	498
Principi generali	498
Legislazione di riferimento	501
Argomenti correlati	502

R

REGOLAMENTO DI CONFINI	503
Definizione	503
Principi generali	503
Legislazione di riferimento	506
Modulistica	506
Argomenti correlati	506

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA (ELABORATO PERITALE)	507
Definizione	507
Principi generali	507
Legislazione di riferimento	509
Modulistica	509
Argomenti correlati	509
RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI DEL CTU	510
Definizione	510
Principi generali	510
Legislazione di riferimento	514
Argomenti correlati	514
RICOGNIZIONI	515
Definizione	515
Principi generali	515
Legislazione di riferimento	516
Argomenti correlati	516
RICORSO	517
Definizione	517
Principi generali	517
Legislazione di riferimento	525
Argomenti correlati	526
RICUSAZIONE DEL C.T.U.	527
Definizione	527
Principi generali	527
Legislazione di riferimento	529
Argomenti correlati	529
RINNOVAZIONE DELLA CONSULENZA D'UFFICIO	530
Definizione	530
Principi generali	530
Legislazione di riferimento	532
Argomenti correlati	532
RISCOSSIONE	533
Definizione	533
Principi generali	533
Legislazione di riferimento	536
Argomenti correlati	537

RIVALUTAZIONE MONETARIA	538
Definizione	538
Principi generali	538
Legislazione di riferimento	539
Modulistica	539
Argomenti correlati	539

S

SANZIONI AMMINISTRATIVE	541
Definizione	541
Principi generali	541
Legislazione di riferimento	548
Argomenti correlati	548
SENTENZA	549
Definizione	549
Principi generali	549
Legislazione di riferimento	552
Argomenti correlati	553
SERVITÙ	554
Definizione	554
Principi generali	554
Legislazione di riferimento	557
Argomenti correlati	557
SPESE	558
Definizione	558
Principi generali	558
Legislazione di riferimento	559
Argomenti correlati	560
STIMA DELLE AZIENDE	561
Definizione	561
Principi generali	561
Legislazione di riferimento	578
Argomenti correlati	578

STIMA DEI DANNI	579
Definizione	579
Principi generali	579
Legislazione di riferimento	587
Argomenti correlati	587
STIME IMMOBILIARI	588
Definizione	588
Principi generali	588
Legislazione di riferimento	608
Argomenti correlati	608
STIME MOBILIARI	609
Definizione	609
Principi generali	609
Legislazione di riferimento	627
Argomenti correlati	627
SUCCESSIONE E DIVISIONE EREDITARIA	628
Definizione	628
Principi generali	628
Legislazione di riferimento	644
Modulistica	644
Argomenti correlati	644
SUPPLEMENTO ALLA CONSULENZA	645
Definizione	645
Principi generali	645
Legislazione di riferimento	646
Argomenti correlati	646

T

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (TAR)	647
Definizione	647
Principi generali	647
Legislazione di riferimento	653
Argomenti correlati	653

TRIBUNALE CIVILE E PENALE	654
Definizione	654
Principi generali	654
Legislazione di riferimento	656
Argomenti correlati	656

U

UFFICIALE GIUDIZIARIO	657
Definizione	657
Principi generali	657
Legislazione di riferimento	659
Argomenti correlati	659

V

VERBALE DI CAUSA (DI UDIENZA)	661
Definizione	661
Principi generali	661
Legislazione di riferimento	663
Argomenti correlati	663

BIBLIOGRAFIA	665
---------------------------	-----

PREMESSA

Il lavoro è stato pensato per fornire un supporto teorico-pratico a quanti, a vario titolo e responsabilità operano, da tecnici, nel settore delle consulenze in ambito civile, penale e tributario.

La volontà principale nel comporre il volume è stata quella di fornire una sintesi, la migliore possibile, dell'intera vicenda giuridico-processuale, pur nelle difficoltà conseguenti alle modifiche procedurali e normative, in rapido e mutevole aggiornamento.

L'opera vuole, quindi, rappresentare un *instant book* di riferimento per l'approccio alla problematica da affrontare, a partire dalla conoscenza delle fasi procedurali e dei diversi percorsi in ambito amministrativo, giudiziale ed extragiudiziale e, nel contempo, racchiudere indicazioni di merito e di metodo da *cassetta degli attrezzi*, di cui vengono esplicitate anche coordinate operative e riferimenti normativi.

Il *Vademecum* assume, così, l'assetto di *mix funzionale* fra aspetti formali e normativi, descrivendo approcci metodologici di approfondimento scientifico e di pratica professionale.

Quale *Vademecum* di pronto impiego, il lavoro è anche dotato di pratici esempi personalizzabili di modulistica, predisposti secondo il linguaggio proprio del rito in cui è richiesta la consulenza del professionista tecnico.

Per strutturazione assunta, il volume è di immediato impiego tanto per i professionisti che si affacciano al mondo della consulenza, quanto per i professionisti più esperti che necessitano di sintesi organizzate e ricercano approcci metodologici mirati, da adattare alle particolari situazioni da affrontare nei casi pratici.

Come per altri volumi della collana, è stata attivata una casella di posta elettronica – *consulentetecnico.epc@alice.it* – alla quale possono essere inviate richieste di chiarimenti, con scambio di opinioni e materiale professionale.



ACCERTAMENTI CATASTALI



DEFINIZIONE

Consultazione dell'archivio catastale (Catasto Terreni, Catasto Fabbricati, Cartografia Catastale, Archivio Planimetrie urbane) al fine del reperimento di informazioni concernenti lo stato, la titolarità, la consistenza ed il reddito dei beni immobili oggetto di causa.



PRINCIPI GENERALI

Nello svolgimento dell'attività peritale, è sovente di fondamentale importanza la consultazione degli archivi catastali.

Per gli approfondimenti si rinvia agli argomenti correlati, oltre che all'abbondante manualistica di settore.

La consultazione degli archivi è oggi enormemente semplificata grazie alla quasi totale informatizzazione di tutte le informazioni detenute da parte dell'Agenzia del Territorio.

La struttura informativa è realizzata in maniera da poter risalire dalla conoscenza dei nominativi dei soggetti titolari di diritti reali sui beni agli immobili dagli stessi posseduti e, viceversa, noti gli elementi identificativi dei beni ovvero la loro posizione sul territorio, all'individuazione dei soggetti titolari di diritti sugli immobili ed altre informazioni amministrativo-censuarie (consistenza, qualità di coltura, redditività ecc.).

Il sistema informativo catastale consta di 4 archivi, differenti per natura (alfanumerica ovvero grafica) ma strettamente correlati tra loro:

- l'archivio cartografico;

- l'archivio censuario del Catasto Terreni (alfanumerico);
- l'archivio censuario del Catasto Fabbricati (alfanumerico);
- l'archivio delle planimetrie degli immobili urbani.

Il loro aggiornamento (cd. conservazione) è, per la gran parte, a carico dei proprietari degli immobili censiti.

Le variazioni da presentarsi a cura dei privati riguardano le mutazioni nella consistenza, forma o stato delle particelle e delle unità immobiliari urbane, e sono attivate attraverso la presentazione in ufficio dei seguenti atti di aggiornamento:

- *tipo frazionamento*, finalizzato alla divisione di una particella esistente in una o più parti, è predisposto, di norma, quando si deve procedere alla vendita o costituzione di diritti su porzioni di particelle. L'oggetto primario del rilievo è dunque costituito dalle linee dividenti;
- *tipo mappale*, previsto quando su una particella viene edificato un fabbricato o altra stabile costruzione nuova, ovvero un ampliamento del preesistente. L'oggetto primario del rilievo è costituito dai contorni dei fabbricati ed eventualmente dalla definizione dell'area di pertinenza, ed allo stesso deve seguire una dichiarazione in Catasto Fabbricati delle unità immobiliari che lo compongono;
- *variazioni di coltura*, quando sulla particella venga attuata una diversa coltura agraria da quella preesistente che comporti aumenti o diminuzioni nelle rendite dei terreni;
- *variazioni nello stato o consistenza di unità immobiliari* già censite, in seguito a trasformazione edilizie che comportino aumenti o diminuzione della rendita catastale ovvero una diversa distribuzione degli spazi interni (modifiche nella rappresentazione).

Le mutazioni relative ai soggetti riguardano principalmente le domande di variazione per il cambiamento degli intestati in catasto (domande di volture) che sono presentate da coloro che sono tenuti alla registrazione degli atti civili o giudiziali che danno luogo al trasferimento di diritti censiti in catasto (notai, pubblici ufficiali roganti, cancellieri dei tribunali ecc.).

Parimenti, deve essere provveduto alla predisposizione della domanda di voltura in conseguenza di trasferimenti per causa di morte, a cura di chi ha l'obbligo di produrre la denuncia di successione.

Con l'avvenuta informatizzazione degli atti catastali, l'Amministrazione del catasto ha, progressivamente nel tempo, adottato procedure per la presentazione

su supporto informatico o per la trasmissione telematica delle richieste di variazione delle informazioni catastali da parte dell'utenza, finalizzate alla registrazione in tempo reale nelle banche dati degli esiti degli aggiornamenti proposti, al precipuo fine di non costituire più, come avvenuto nel passato, giacenze di atti in arretrato.

I pacchetti applicativi, realizzati dall'Amministrazione del catasto, sono messi a disposizione dell'utenza (professionale e non) gratuitamente (è possibile scaricarli direttamente dal sito internet dell'Agenzia del Territorio – www.agenzia-territorio.gov.it).

I pacchetti applicativi sono denominati:

- **Pregeo** (PREtrattamento GEOmetrico) – serve per predisporre gli atti di aggiornamento cartografico (frazionamenti di particelle in vista di compravendita e inserimenti delle geometrie dei fabbricati nei lotti a seguito dell'edificazione).
- **Docte** (DOcumentazione Catasto TERreni) – utilizzabile direttamente anche dai titolari di diritti reali sugli immobili, al fine di dichiarare in catasto le variazioni di qualità delle colture presenti sulle particelle con ripercussioni sui redditi catastali (dominicale ed agrario) delle stesse.
- **DocFA** (DOcumentazione Catasto FABbricati) - necessario per l'acquisizione dei dati relativi alle unità immobiliari di nuova costruzione ovvero a quelle preesistenti oggetto di variazione.
- **Voltura** - utilizzabile direttamente anche dai titolari di diritti reali sugli immobili per la dichiarazione in catasto delle variazioni di intestazione catastale, conseguenti ad atti per i quali non può provvedersi da parte dell'ufficiale rogante (che dispone di ulteriori procedure informatiche con le quali può ugualmente procedere a variare le intestazioni catastali contestualmente alla trascrizione dei diritti nei registri immobiliari, creando in tal modo continuità tra le informazioni contenute nei due archivi).

Al fine di poter effettuare con successo le verifiche catastali cui sono chiamati i consulenti, occorre innanzitutto conoscere quali sono i servizi offerti dall'Agenzia del Territorio.

In relazione alle diverse tipologie di utenza interessata ai dati catastali, i servizi erogati possono essere classificati nel modo seguente:

- servizi per il cittadino;
- servizi per professionisti, pubblici ufficiali e imprese;
- servizi per i Comuni e le Istituzioni.

Servizi per il cittadino

a) *Servizi telematici.*

- **Visure catastali on line:** esistono diverse tipologie di consultazione telematica per ottenere informazioni sugli immobili presenti nella banca dati catastale:
 - *consultazione delle rendite catastali sulla base degli identificativi del bene* - permette di ottenere gratuitamente informazioni sul reddito degli immobili. È sufficiente indicare il codice fiscale, gli identificativi catastali e la provincia di ubicazione degli immobili di interesse;
 - *ricerca dei dati catastali per codice fiscale* - a differenza di quella per identificativi catastali, questa modalità di ricerca richiede una preventiva fase di accreditamento ma permette, sempre gratuitamente, di ottenere, oltre alle rendite e gli identificativi catastali, anche le caratteristiche censuarie e i dati riguardanti la titolarità e la relativa quota di diritto per i beni immobili dell'intestatario;
 - *Certitel - documenti catastali* - è un servizio realizzato dall'Amministrazione catastale in collaborazione con Poste Italiane S.p.A., che permette di ricevere, a pagamento, via mail o a domicilio, i documenti catastali richiesti.
- **Contact center:** il servizio è rivolto a coloro che riscontrano incoerenze nella situazione catastale dei propri immobili e consente di presentare, via web, richieste di rettifica dei dati catastali. Per accedere al servizio è sufficiente compilare una scheda con nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, errore riscontrato e rettifica richiesta. Le e-mail inviate vengono prese in carico per la risposta dal Contact Center che invia automaticamente all'utente un messaggio di avvenuta presa in carico della richiesta, contenente il suo numero identificativo, per eventuali ulteriori comunicazioni. La richiesta può essere trattata direttamente dal Contact Center o inoltrata all'Ufficio Provinciale competente. In tutti i casi è data risposta all'utente tramite posta elettronica sull'esito della richiesta. Se la questione non rientra tra gli argomenti trattati dal Contact Center, all'utente viene comunicato, con una e-mail, che il problema non può avere soluzione tramite il servizio web mail. I casi trattati sono: la correzione di errore sulla persona a cui è intestato l'immobile, la correzione di errore sui dati dell'immobile, la richiesta di registrazione di un atto del Catasto Fabbricati, l'assegnazione d'identificativo definitivo, la richiesta d'informatizzazione della planimetria, la richiesta di registrazione di un

atto del Catasto Terreni, la richiesta di registrazione di una variazione colturale, la rettifica di duplicati di particella, la richiesta di passaggio di una particella a ente urbano, la segnalazione di errori nelle monografie dei punti fiduciali, la richiesta di correzione d'identificativo da impianto meccanografico.

- **Consultazione variazioni colturali:** è possibile accedere ad un servizio di consultazione *on-line* degli elenchi delle particelle interessate dagli aggiornamenti operati d'ufficio sulla base del contenuto delle dichiarazioni presentate all'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) dai soggetti interessati, ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli. Indicando gli identificativi catastali delle particelle (Provincia, Comune catastale, sezione, foglio e particella) possono essere visualizzate le informazioni relative alla qualità catastale, alla classe, alla superficie e ai redditi dominicale ed agrario.
- **Fabbricati non dichiarati ed ex rurali:** è possibile ricercare *on-line* le particelle sulle quali l'Amministrazione catastale, attraverso un'attività di foto-identificazione da immagini territoriali, condotta in collaborazione con AGEA e successivi processi "automatici" di incrocio con le banche dati catastali, ha accertato la presenza di fabbricati o di ampliamenti di costruzioni che non risultano dichiarati in catasto. Il medesimo tipo di ricerca può essere eseguito relativamente ai fabbricati che, avendo perso determinati requisiti di ruralità, devono essere denunciati dalla proprietà al Catasto Fabbricati.

b) *Servizi di sportello.*

- **Certificazioni catastali.** Con l'espressione "certificazione catastale" s'intende la rappresentazione certificata dei contenuti riportati negli atti catastali e dell'ulteriore documentazione giacente negli archivi. La certificazione catastale può riguardare sia l'estratto, riportante ciò che è rappresentato nella mappa e negli atti censuari del catasto, sia la rappresentazione autentica delle planimetrie e degli elaborati e degli altri documenti depositati. In particolare, la certificazione consente di acquisire in modo ufficiale i dati identificativi e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati) e verificare se una determinata persona (fisica o giuridica) risulti intestataria di beni immobili. Le certificazioni sono rilasciate presso gli sportelli catastali degli Uffici provinciali dell'Amministrazione Catastale, dietro versamento dei previsti tributi speciali e dell'imposta di bollo.
- **Visure catastali.** La visura catastale consente la consultazione degli atti e

dei documenti catastali ed è rappresentata dal rilascio di una copia in carta libera delle risultanze della banca dati. Ha i medesimi contenuti della precedente ma non ha valore di certificato. È rilasciata gratuitamente.

Servizi per professionisti, pubblici ufficiali e imprese

- 1) **Servizio di prenotazione on line:** rivolto a tutti i professionisti, permette di prenotare, presso gli uffici dell'Amministrazione catastale, un appuntamento per la presentazione delle pratiche Docfa e Pregeo. Per accedere al servizio è sufficiente compilare in ogni sua parte la scheda di prenotazione, dove saranno richiesti nome, cognome, codice fiscale, albo/ordine di appartenenza e numero di iscrizione, l'indirizzo e-mail ed un numero di telefono. Dovrà essere indicato, inoltre, il servizio per il quale ci si intende prenotare e scegliere il giorno e l'orario dall'elenco delle disponibilità. A fine prenotazione verrà inviata all'indirizzo indicato dall'utente una e-mail con il riepilogo di tutti i dati inseriti. Il professionista dovrà, successivamente, presentarsi all'ufficio munito della stampa del resoconto o, semplicemente del numero di prenotazione rilasciato.
- 2) **Servizi telematici ipocatastali: Sister.** L'accesso al Sistema d'Interscambio Territorio, attraverso la stipula di una specifica convenzione a durata triennale, permette la consultazione sia della banca dati del catasto che quella della pubblicità immobiliare, oltre che la presentazione telematica degli atti di aggiornamento da parte dell'utenza professionale. La sottoscrizione della convenzione, con rilascio delle chiavi di accesso al sistema, prevede la corresponsione di una somma *una tantum* (a titolo di rimborso delle spese amministrative connesse alla convenzione). Sottoscritta la convenzione ed acquisite le chiavi di accesso, l'utente professionale può consultare la banca dati catastale gratuitamente mentre quella di pubblicità immobiliare dietro pagamento di tasse ipotecarie previste, dalla normativa vigente, per ogni consultazione effettuata.

L'accesso al sistema d'interscambio avviene da un link presente sul sito web www.agenziaterritorio.gov.it.

I servizi ai quali si può accedere sono:

- **servizio di visure catastali:** comprende funzioni di ricerca avanzate (chiavi di interrogazione diversificate, consultazioni attuali e storiche, ecc.) dei dati principali del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati (con relativa stampa dei dati). È altresì prevista una funzione di interrogazione dei punti fiduciali. Il risultato della consultazione, prodotto in tempo reale, è

identico, sia nel formato sia nel contenuto, a quanto si ottiene presso lo sportello dell'ufficio catastale provinciale;

- **servizio di presentazione documenti:** permette di inoltrare telematicamente atti e documenti realizzati con i pacchetti applicativi erogati dall'Amministrazione catastale (PREGEO, DOCFA, ecc.) per l'aggiornamento delle basi informative catastali, il monitoraggio dello stato di elaborazione e la ricezione in via telematica delle risposte dell'Ufficio al mittente. presso gli Uffici dell'Amministrazione Finanziaria, attraverso l'invio telematico agli Uffici di competenza (Conservatorie dei RR.II., Uffici del Registro, Uffici del Catasto), ed;
 - **servizi di supporto:** funzioni che permettono all'utente di controllare i dati relativi alle operazioni e alle visure effettuate, alla nota d'addebito nonché di modificare la propria password di ingresso al sistema;
 - **servizi catastali:** mediante questa funzione gli utenti abilitati possono effettuare le operazioni di prenotazione subalterni, richiesta estratti di mappa per aggiornamenti ecc.
- 3) **Archivio Taf e Mutue Distanze:** servizio disponibile on-line o allo sportello che consente di ottenere i file contenenti le mutue distanze dei punti fiduciali, la tabella attuale dei punti fiduciali e le schede monografiche degli stessi.
 - 4) **Software:** è possibile scaricare on-line tutti i pacchetti necessari all'aggiornamento del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati.
 - 5) **Modulistica:** è possibile scaricare on-line tutti i moduli utilizzati in catasto (istanza di autotutela variazioni colturali; modello per domande di voltura; modulo segnalazioni e reclami ecc).

Servizi per i Comuni e le Istituzioni

Oltre ai servizi telematici di consultazione (Sister) già descritti in precedenza, l'Amministrazione catastale ha attivato nuovi servizi telematici (**Portale per i Comuni**) per mettere a disposizione i dati catastali agli Enti locali che ne facciano richiesta, al fine di agevolare lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Sono previste due diverse tipologie di fornitura telematica dei dati per gli enti territoriali interessati, nei limiti delle proprie competenze territoriali e dei fini istituzionali. Si tratta di quelle:

- **"a richiesta"** per tutti gli enti territoriali interessati, pubblicate su specifica richiesta e riguardanti - sia per il Catasto Terreni e Fabbricati che per la cartografia vettoriale - tutti i dati catastali attualizzati ad una data scelta dall'En-

te e/o gli aggiornamenti registrati in un determinato intervallo temporale;

- *"specifiche"* per i comuni, vale a dire i file contenenti i dati delle registrazioni di nuove unità immobiliari o di variazioni di quelle già esistenti, i dati derivanti dalla procedura Unidoc da fornire ai fini della gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, l'estrazione o l'aggiornamento di tutti i dati metrici del Catasto Fabbricati (attualizzati alla data di produzione), ai fini della gestione delle imposte per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, gli esiti delle attività di modifica dei rendite catastali delle singole unità immobiliari.

Sempre nell'ambito della Cooperazione Applicativa e Pubblica Amministrazione digitale, l'Amministrazione catastale ha definito le regole tecnico-economiche per l'utilizzo dei propri dati da parte di altre amministrazioni. La fruizione dei dati avviene mediante i servizi del Sistema di Interscambio (***Sistema Automatico di Scambio Dati***) dell'Agenzia del Territorio in coerenza con le disposizioni che disciplinano il Sistema Pubblico di Connettività (SPC). Il Sistema di Interscambio risponde alle esigenze di quegli Enti, dotati di sistemi informatici evoluti, che sono interessati ad uno scambio automatico di dati per il quale, a differenza delle modalità previste dal Portale per i Comuni, non è necessario l'intervento umano.

Gli Enti locali (Comuni, Consorzi ed altri Enti pubblici aventi diritto) possono anche richiedere i dati catastali relativi al territorio su cui hanno competenza allo scopo di reperire informazioni utili alla gestione dei tributi, delle esenzioni e delle imposte locali di propria competenza.

I dati sono richiedibili al competente Ufficio Provinciale dell'Amministrazione catastale per singolo Comune, con riferimento alla situazione ad una determinata data e limitatamente a:

- oggetti relativi al Catasto Terreni e/o Fabbricati;
- soggetti e titolarità relativi al Catasto Terreni e/o Fabbricati.

Tali dati, a seguito di opportuna elaborazione ed estrazione sono rilasciati su supporto magnetico ed in formato ASCII, codificati secondo tracciati record standard. L'Amministrazione catastale rende disponibile il software per la lettura delle informazioni fornite a seguito di estrazione dati.

Come si accennava, gli accertamenti da eseguirsi in Catasto sono pressoché ineludibili per un consulente d'ufficio, giacché una gran parte delle cause concernono beni immobili.

Quando tali accertamenti siano particolarmente gravosi, il C.T.U. può avvalersi anche degli specialisti (visuristi o società di servizi) in qualità di assistenti.

Ciò è valido più per le ispezioni ipotecarie (cfr. ARGOMENTI CORRELATI) che per le verifiche in Catasto, anche perché queste ultime si risolvono abbastanza rapidamente.

Il primo passaggio è indubbiamente la richiesta di visura catastale che, come detto, dà conto della situazione dell'immobile così come risultante dagli archivi informatizzati.

Conviene richiedere una visura "storica" in modo da conoscere tutte le mutazioni che hanno riguardato il bene.

Quando l'accertamento riguarda una persona fisica o giuridica, il primo passo può essere, invece, quello di richiedere una visura per soggetto.

Quando la situazione sia da accertare anche con riferimento a periodi che precedono la meccanizzazione degli atti catastali (semplificando, prima del 1985 – 1987), è necessario consultare i vecchi archivi, a suo tempo microfilmati e riportati su bobine.

Nella richiesta di visura allo sportello è consigliabile compilare il modello di visura riportato nella sezione MODULISTICA, anche per facilitare e sveltire il compito dell'addetto.

Può, altresì, capitare, che la situazione informatica non consenta di comprendere esattamente lo stato delle particelle e delle unità immobiliari.

A tal fine, potrebbe essere necessario consultare i singoli atti di aggiornamento del Catasto Terreni (tipi di frazionamento, tipi mappali) o del Catasto Fabbricati (dichiarazione di nuove uu.ii.uu. o variazioni di uu.ii.uu.), che di norma sono reperibili nella cd. "busta", vale a dire il fascicolo che contiene gli atti cartacei che hanno interessato un'unità immobiliare urbana.

Tali buste venivano a suo tempo archiviate per comune censuario e per "partita catastale", sicché grazie ad una preliminare visura "ampliata" era possibile risalire al primo numero di partita e, quindi, a reperire la busta. Oggi l'archiviazione è eseguita per numero di protocollo della variazione.

L'accesso agli atti cartacei (nella sezione MODULISTICA è riportato il modello di richiesta) può essere importante, giacché talora si riesce a reperire della documentazione cui non è stato possibile accedere in altri uffici pubblici: è il caso, ad esempio, delle domande di condono edilizio, che più di una volta si è constatato essere irreperibili presso i comuni e, invece, essere ritrovate in Catasto, quale documentazione allegata alla denuncia di accatastamento propedeutica all'ottenimento della sanzione premiale.



LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

- T.U. 8 ottobre 1931.
- R.D. 12 ottobre 1933, n. 1539.
- R.D. 8 dicembre 1938, n. 2153.
- R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652.
- L. 11 agosto 1939, n. 1249.
- D.Lgs. 8 aprile 1948, n. 514.
- D.P.R. 1° dicembre 1949, n. 1142.
- L. 2 febbraio 1960, n. 68.
- D.M. 4 dicembre 1961.
- L. 1 ottobre 1969, n. 679.
- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 650.
- D.L. 23 gennaio 1993, n. 16.
- Decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701.
- D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.
- Decreto Ministro delle Finanze n. 28 del 2 gennaio 1998.
- D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138.
- L. 30 dicembre 2004, n. 311.
- D.L. 10 gennaio 2006, n. 4.



MODULISTICA

- Richiesta di visura catastale (*vedi Cd-Rom*).
- Richiesta di accesso agli atti catastali (*vedi Cd-Rom*).



ARGOMENTI CORRELATI

- Acquisizioni documentali (*vedi pag. 43*).
- Autotutela (*vedi pag. 92*).
- Atto di accertamento (*vedi pag. 86*).
- Catasto Fabbricati (*vedi pag. 104*).
- Catasto Terreni (*vedi pag. 110*).

- Condono edilizio (*vedi pag. 153*).
- Contenzioso tributario (*vedi pag. 203*).
- Diritti reali (*vedi pag. 276*).
- Distanze (*vedi pag. 279*).
- Esecuzioni immobiliari (*vedi pag. 290*).
- Espropriazione (procedura espropriativa) (*vedi pag. 297*).
- Imposte ipotecarie e catastali (*vedi pag. 356*).
- Immobile (bene) (*vedi pag. 337*).
- Indennità di espropriazione (*vedi pag. 390*).
- Pubblicità immobiliare (*vedi pag. 498*).
- Regolamento di confini (*vedi pag. 503*).
- Successione e divisione ereditaria (*vedi pag. 628*).

ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO (ATP)



DEFINIZIONE

Procedimento di tipo cautelare richiesto quando particolari ragioni di urgenza richiedano un tempestivo intervento del Giudice e dei suoi ausiliari.



PRINCIPI GENERALI

Tra i vari procedimenti nei quali il C.T.U. può essere chiamato ad operare rientrano quelli cc.dd. cautelari, quando particolari esigenze di urgenza richiedono un immediato intervento del Giudice e, se necessario, di un consulente tecnico, chiamato a svolgere spesso un accertamento tecnico preventivo (A.T.P.) *ex art. 696 c.p.c.* Quando, difatti, vi sia l'urgenza di far verificare, prima del giudizio, lo stato di luoghi o la qualità o la condizione di cose si può chiedere, a norma degli articoli 692 e seguenti c.p.c., che sia disposto un accertamento tecnico o un'ispezione giudiziale.

L'urgenza può dipendere da varie circostanze:

- dal rischio di deperimento o rovina della cosa;
- dal rischio che la cosa venga consumata o occultata;
- ecc.

e, più in generale, quando vi sia un effettivo pericolo per la cosa o di alterazione dello stato dei luoghi.

L'A.T.P., dunque, viene generalmente richiesto per "fotografare" ad un determinato istante una situazione dei luoghi per cui successivamente ci sarà una causa, ovvero quando vi siano (o si presumano) particolari condizioni di pericolo che richiedono l'immediato accertamento dello stesso e le indicazioni urgenti sulle attività da compiere per la messa in sicurezza.

L'accertamento tecnico e l'ispezione giudiziale, se ne ricorre l'urgenza, possono essere disposti anche sulla persona dell'istante e, se questa vi consente, sulla persona nei cui confronti l'istanza è proposta.

L'accertamento tecnico preventivo può comprendere anche valutazioni in ordine alle cause e ai danni relativi all'oggetto della verifica.

Il presidente del Tribunale o il Giudice di pace provvede nelle forme stabilite negli articoli 694 e 695 c.p.c., in quanto applicabili, nomina il consulente tecnico e fissa la data dell'inizio delle operazioni.

Se è pur vero che l'accertamento tecnico preventivo non è un mezzo di prova, essendo finalizzato principalmente a "far verificare, prima del giudizio, lo stato dei

luoghi o la qualità o la condizione di cose” che, suscettibili di mutamenti o alterazioni nel tempo, vanno accertati e documentati per essere portati poi alla cognizione del Giudice prima che ciò possa accadere, per consentirgli di decidere sulla base delle prospettazioni e deduzioni fatte con riferimento a quelle condizioni ed a quello stato, è altrettanto vero che dagli accertamenti e rilievi compiuti in fase preventiva il Giudice può trarre utili elementi che, apprezzati e valutati unitamente e nel contesto delle altre risultanze processuali, possono concorrere a fondare il suo convincimento in ordine alla fondatezza dell’uno o dell’altro assunto.

L’accertamento tecnico preventivo può essere chiesto sia anteriormente all’instaurazione del processo che in corso di causa: se emesso fuori udienza, il provvedimento che lo dispone va, a pena di nullità dell’accertamento, comunicato alle parti perché possano parteciparvi, svolgendo le rispettive difese; ove adottato prima della chiamata di un terzo in causa, esso non è a quest’ultimo opponibile, a meno che tale provvedimento non gli venga comunicato, nel qual caso egli assume (quantomeno) la qualità di parte del procedimento di istruzione preventiva, risultandogli attribuita la possibilità di intervenire e di svolgere le proprie difese.

Il provvedimento che ammette l’accertamento tecnico preventivo non è suscettibile di ricorso per Cassazione ai sensi dell’art. 111 Cost., trattandosi di provvedimento connotato dal carattere della provvisorietà e strumentalità, come risulta dall’art. 698 c.p.c., in virtù del quale l’assunzione preventiva dei mezzi di prova non pregiudica le questioni relative alla loro ammissibilità e rilevanza, né impedisce la loro rinnovazione nel giudizio di merito. Avverso tale provvedimento non è ammissibile neppure il regolamento di competenza, anche nel caso in cui sia ravvisabile una pronunzia sulla competenza del Giudice che lo adotta, non potendo ritenersi che il Giudice di legittimità possa risolvere quella stessa questione di competenza della quale non potrebbe essere investito a norma dell’art. 111 cost.

Le spese dell’accertamento tecnico preventivo “*ante causam*” vanno poste, a conclusione della procedura, a carico della parte richiedente e vanno prese in considerazione nel successivo giudizio di merito (ove l’accertamento stesso venga acquisito) come spese giudiziali, da porre, salva l’ipotesi di possibile compensazione totale o parziale, a carico del soccombente e da liquidare in un unico contesto.

Una relazione di accertamento tecnico preventivo può essere liberamente apprezzata dal Giudice di merito in ogni sua parte (e, dunque, anche in relazione alla causa del danno) se essa sia stata ritualmente acquisita al giudizio senza opposizione delle parti, con conseguente sanatoria della nullità in cui sia incorso il consulente per aver sconfinato dai compiti meramente descrittivi che, in quella sede, la Legge gli affida.

L’accertamento tecnico preventivo è ammissibile anche nei confronti del lavo-

ratore solo quando quest'ultimo abbia preventivamente manifestato il suo consenso. La Corte Costituzionale con sentenza n. 257 del 1996, comma 1 c.p.c., ha stabilito infatti che il Giudice può disporre accertamento tecnico o ispezione giudiziale anche sulla persona nei cui confronti l'istanza è proposta solo, però, dopo averne acquisito il consenso.

Nella sezione MODULISTICA è riportato un esempio di accertamento tecnico preventivo.



LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

- Costituzione della Repubblica art. 111.
- Codice Procedura Civile, art. 42, 91, 92, da 191 a 197, 696, 696-bis, 698.
- Codice di Procedura Penale art. 234, 321, 354, 360.



MODULISTICA

- Accertamento Tecnico Preventivo (*vedi Cd-Rom*).



ARGOMENTI CORRELATI

- Accesso (*vedi pag. 41*).
- Acquisizioni documentali (*vedi pag. 43*).
- Allegati alla relazione di consulenza (*vedi pag. 61*).
- Assistenti del consulente tecnico (*vedi pag. 82*).
- Astensione del C.T.U. (*vedi pag. 84*).
- Autorizzazione (*vedi pag. 41*).
- Bolli e diritti (*vedi pag. 95*).
- Cancelleria (*vedi pag. 99*).
- Conferimento dell'incarico (*vedi pag. 168*).
- Consulenza tecnica preventiva (*vedi pag. 187*).
- Deposito della consulenza (*vedi pag. 270*).
- Frutti pendenti (*vedi pag. 320*).
- Liquidazione dei compensi (*vedi pag. 429*).
- Onorari (*vedi pag. 447*).
- Operazioni peritali (*vedi pag. 451*).
- Processo civile (*vedi pag. 480*).
- Relazione di consulenza tecnica (elaborato peritale) (*vedi pag. 507*).
- Spese (*vedi pag. 558*).